

In questa presentazione
conosceremo Django
Reinhardt e impareremo ad
apprezzare i suoi pregi e i
suoi difetti



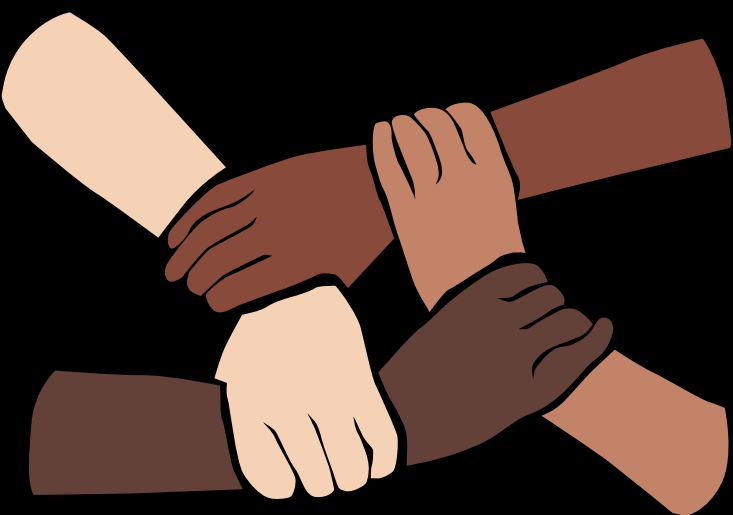
DJA
REIN

Chi era?

Django Reinhardt: nacque il 23 gennaio 1910 da una famiglia di etnia sinti e morì il 16 maggio 1953, fu un grande chitarrista jazz. Aveva 18 anni quando cominciò la sua carriera e subì un grave incidente: la roulotte di famiglia prese fuoco e Django riportò ferite alla gamba destra e si bruciò la mano. Dopo questo incidente essi fu costretto a smettere di suonare il banjo e cominciò a suonare la chitarra. Grazie alle sue dita atrofizzate, sviluppò una tecnica chitarristica rivoluzionaria e del tutto particolare che lo rese famoso e gli permise di suonare con varie orchestre in giro per la Francia. A metà degli anni trenta, Reinhardt e il violinista Grappelli formarono un quintetto di soli strumenti a corda, denominato "Le Quintette du Hot Club de France". Subito dopo la seconda guerra mondiale, venne invitato negli Stati Uniti dove fece il suo ultimo concerto.



Diversità come bene comune



La DIVERSITA', per essere pensata come risorsa presuppone l'introduzione e la comprensione del concetto di INTERCULTURA. Tale termine fa riferimento al modello di convivenza e conoscenza delle società attuali tipicamente multiculturali. Un modello, cioè, che vede il medesimo spazio abitato da etnie, religioni e culture differenti, con identità proprie, che collaborano e convivono. In questo senso, il traguardo non è la semplice ACCOGLIENZA, bensì la creazione di una cultura condivisa che nasce dal confronto reciproco, dal dialogo e dall'incontro.



Cosa possiamo imparare dal suo esempio

A quanto si racconta sembra che Django Reinhardt fosse musicalmente analfabeta. Forse, trovandosi improvvisamente a non poter più contare sull'uso di alcune dita della mano sinistra, il chitarrista tzigano, sconfortato, pensò per un attimo di abbandonare la propria carriera musicale. Per nostra fortuna ciò non avvenne mai; oggi possiamo ammirare non solo l'originalità del suo fraseggio ma anche godere di moltissime sue composizioni che contribuiscono a perpetuarne il mito. Quindi Django per noi dovrebbe essere un esempio non solo musicale ma anche di vita.



Che cos'è bonvesINclude ?



La finalità dell'evento BONVESINCLUDE è quella di incrementare momenti di riflessione e sensibilizzazione rispetto al riconoscimento della diversità come risorsa e alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno in un'ottica inclusiva.

Andres, Elisa, Giada, Simone